

Resi noti i dati di Unioncamere. Nel dettaglio le performance dei settori

Alla grande le esportazioni toscane

► FIRENZE

Volano le esportazioni toscane che nel periodo luglio-settembre 2013 hanno registrato un +5,1% al netto dei flussi di metalli preziosi non lavorati (-4% il dato non corretto, che risente delle fluttuazioni del prezzo dell'oro). Secondo i dati resi noti da Unioncamere Toscana, la ripresa delle esportazioni sui mercati Ue si accompagna a una nuova stagnazione nella domanda degli Usa (+0,2%), e a una continua crescita nei paesi asiatici (+28,5% la Cina) e in Medio Oriente (+9,4%). E' il settore della concia-pellette-

ria (+11,9%), a fornire nel periodo il più elevato contributo alla crescita. Brillante la performance di gioielleria e oreficeria (+20,8%), e dell'elettronica (+25,7%). "Sono numeri positivi quelli delle performance toscane sui mercati esteri - sottolinea Vasco Galgani, Presidente di Unioncamere Toscana - segno che almeno una parte dell'economia regionale riesce, in tempi particolarmente difficili per i consumi interni, ad allargare il suo campo di azione e ad agganciare la ripresa della domanda sui mercati in crescita. Diventa essen-

ziale, ora, un'azione di coordinamento nella promozione delle piccole e medie imprese che operano in filiere orientate ai mercati internazionali con produzioni ad elevato valore aggiunto. Il sostegno per il superamento delle barriere all'ingresso sui mercati internazionali passa attraverso un maggiore utilizzo di servizi avanzati - fra cui consulenza per marchi e design e per la formulazione di strategie per i mercati emergenti - e soprattutto per il canale del credito, ad oggi il principale ostacolo alla diffusione dei primi effetti della ripresa". ◀

